

**LA VERTENZA** Tutti contro il piano sanitario regionale, troppi progetti fermi per via dei pochi finanziamenti

# Medici in subbuglio

## «Adesso sciopero»

Mauro Favaro

TREVISO

Medici di famiglia sul piede di guerra. I sindacati hanno già annunciato lo stato di agitazione. E non si esclude di arrivare allo sciopero.

È una rivolta praticamente senza precedenti che vede unite tutte le sigle dei camici bianchi: Fimmg, Snam, Smi e Intesa sindacale. Nel mirino c'è il piano sanitario regionale. In particolare i progetti che procedono a rilento: i pochi super-ambulatori aperti 12 ore al giorno, gli ospedali di comunità non ancora operativi, i nodi riguardanti la privacy per le ricette senza carta e i problemi legati all'informatizzazione degli studi.

«La Regione deve smetterla di annunciare innovazioni quando non ha i soldi per finanziarle - dice Brunello Gorini, segretario della Fimmg Treviso - nelle prossime ore decideremo le tappe

### I SINDACATI

«La politica per la medicina sul territorio si è arenata»

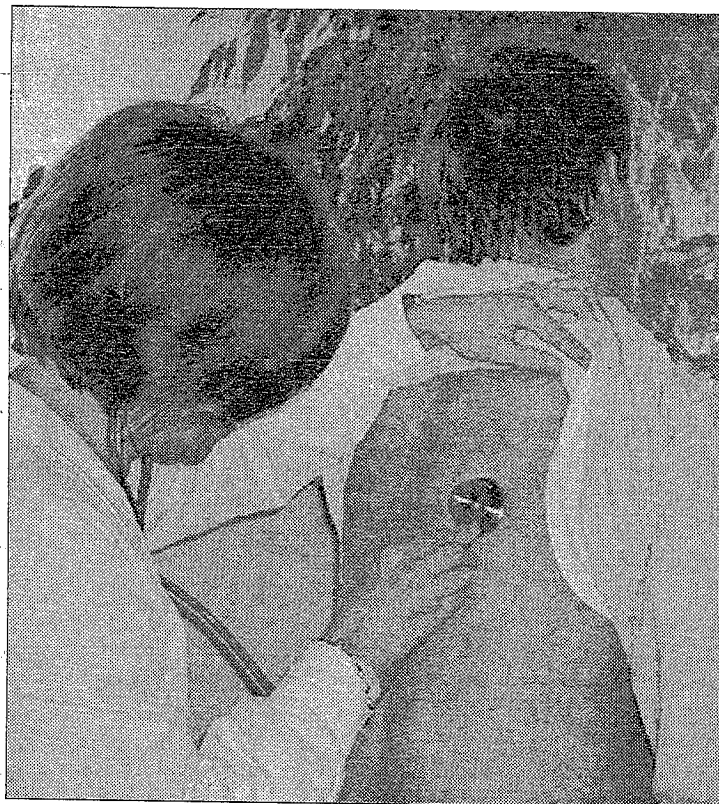
za. «Se non si arriverà a un accordo - allarga le braccia Gorini - andremo nelle sale d'attesa piene a spiegare cosa sta succedendo». Uno dei tasti più dolenti è quello delle medicine di gruppo integrate. Cioè i super-ambulatori. I medici di famiglia della Marca avevano chiesto di attivarne oltre trenta. Fino ad ora, però, è arrivato l'okay solo per sette.

«La volontà è tale che il tavolo per le autorizzazioni regionali

### LA PROTESTA

Bloccato il sistema per la ricetta via internet

non si riunisce da febbraio», sottolineano Fimmg, Snam, Smi e Intesa sindacale. «Com'è possibile valutare il tanto decantato sistema assistenziale h24 basato sull'integrazione tra il medico di famiglia e la guardia medica - chiedono i sindacati - se ad oggi l'accordo che doveva dare efficacia all'attività dei medici è ancora disperso nei meandri della burocrazia?».



**IN RIVOLTA** I medici di base della Marca minacciano astensioni dal lavoro